

comunità pastorale Maria Madre della Misericordia - Milano

# PRENDINOTA



## di domenica 08 settembre 2024

**domenica 08 settembre seconda domenica dopo il martirio del Precursore – Giovanni Battista**

**lunedì 09 settembre**

h 08:00 Oratorio Estivo

(al SV)

h 18:30 incontro formativo per le catechiste dell'Iniziazione Cristiana

(al SV)

**martedì 10 settembre beato Giovanni Mazzucconi - missionario e martire - sec XIX**

h 08:00 Oratorio Estivo

(al SV)

**mercoledì 11 settembre**

h 08:00 Oratorio Estivo

(al SV)

**giovedì 12 settembre santissimo nome della B. V. MARIA**

**venerdì 13 settembre san Giovanni Crisostomo – patriarca di Costantinopoli – sec. IV**

**sabato 14 settembre festa dell'Esaltazione della Croce**

**domenica 15 settembre terza domenica dopo il martirio del Precursore – Giovanni Battista**

### **ORARIO ESTIVO DELLE CELEBRAZIONI DELL'EUCARISTIA A PARTIRE DA DOMENICA 01 SETTEMBRE**

#### **A SANTA MARIA ALLA FONTANA**

Feriale h 18:00

Prefestivo h 18:00

Festivo h 09:00 + h 11:00 + h 18:00

#### **AL SACRO VOLTO**

Feriale h 08:30 lunedì-martedì-giovedì- venerdì

h 18:00 mercoledì

Prefestivo h 18:00

Festivo h 10:30

**h 18:00 rimane ancora sospesa**

**sito web della comunità pastorale: [fontanasacrovolto.com](http://fontanasacrovolto.com)**

***papa Francesco questa settimana non ha tenuto l'udienza generale perché è in viaggio  
suggeriamo questa riflessione sul dovere della speranza***

La violenza delle guerre ai confini dell'Europa e nel Mediterraneo orientale spinge ad un pessimismo largamente condiviso che minaccia gravemente le nostre speranze. Soprattutto la sensazione di essere alla vigilia di una guerra tra i paesi della Nato e la Russia emerge a volte dalle notizie dell'espansione del conflitto e dell'intensificarsi dell'offensiva anche in terra Russa da parte dell'Ucraina. In questa situazione di depressione nella quale non sono più eloquenti le proteste, le manifestazioni nelle piazze, le indignazioni e le rare iniziative di massa a favore della pace: che cosa sperare? Sì, dobbiamo porci la domanda di tanti: "Che cosa posso sperare?". Perché la speranza non può venir meno nell'umanità, dunque in ciascuno di noi. La speranza è al cuore della condizione umana. Infatti, l'uomo è l'unico animale che ha l'audacia di sperare. Io amo pensare il detto latino "homo spes erectus" che l'uomo si è eretto, alzato, elevato quando ha cominciato a sperare, e che proprio la speranza germinata nel suo cuore gli ha dato la postura eretta.

Perché eretto, l'uomo cammina guardando avanti, verso il futuro "impegnato in una attiva lotta contro la disperazione" (Gabriel Marcel). Ecco il dovere per il quale dobbiamo esortarci alla speranza e ravvivare la speranza anche in queste situazioni di crisi e di depressione, per attraversarle nella consapevolezza che il grande nemico della speranza è l'indifferenza nei confronti degli eventi drammatici nei quali, lo vogliamo o no, la storia ci trascina. La virtù teologale della speranza è stata sempre meditata dalla tradizione cristiana, ma ci può essere speranza per l'essere umano che non confessa di credere in Dio? Io sono convinto che ogni essere umano anche areligioso, che certo non può nutrire una speranza al di là della morte, vive però di speranza sulla terra. È la speranza che nasce dalla sua fede-fiducia nell'umanità, la quale compie un cammino di umanizzazione lottando contro le forze mortifere e malefiche sempre presenti nelle battaglie che ogni persona e ogni popolo sono chiamati ad attraversare. Affrontando le crisi drammatiche e facendo fronte alle situazioni negative gli uomini compiono un cammino verso un'umanità migliore. Non che l'essere umano sia sempre e in ogni caso migliore di quelli che lo hanno preceduto, ma ci sono tuttavia evidenti conquiste e progressi verso una vita più bella e buona, degna e retta per molti popoli.

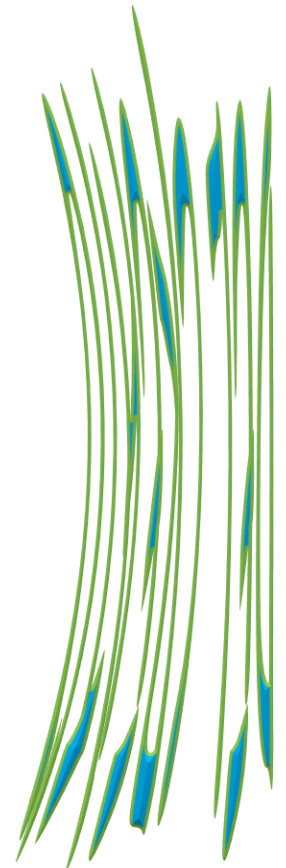
Sì, c'è una speranza in chi abbandona le terre dell'Africa e si mette in viaggio disposto a rischiare la propria vita per approdare sulle nostre terre e trovare pane e libertà. C'è chi lascia la Siria, l'Ucraina e Gaza perché nutre la speranza di vivere alcuni anni nella pace. Ci sono poi le speranze personali di uomini e donne che nella malattia sperano una guarigione che tarda a venire o sovente impossibile.

Indubbiamente la speranza non va vissuta nella solitudine, ma per essere salda,

forte la speranza va vissuta sempre insieme: si spera insieme! Si spera con tutti quando la speranza ha un orizzonte collettivo che ci fa sentire tutti sotto un unico destino. Vorrei anche dire che si spera per tutti, perché la speranza è veramente un desiderio del cuore umano capace estendere uno sguardo che abbraccia tutti.

Sperare per tutti è l'atto di piena umanità. Dice un sapiente buddista: "Sarai pienamente riuscito quando sarai capace di sperare per tutti, allora il tuo animo sarà cosmico".

# IL MESE



**«Spera e agisci con il Creato» è l'imperativo di papa Francesco per la Giornata di preghiera per la cura del Creato del 1° settembre. Si riferisce alla lettera di San Paolo ai Romani (8,19-25), dove «l'apostolo chiarisce cosa significa vivere secondo lo Spirito e si concentra sulla speranza certa della salvezza per mezzo della fede, che è vita nuova in Cristo», chiarisce il Pontefice.**

**È una giornata importante per i cristiani delle diverse confessioni, perché apre il Tempo del Creato che si concluderà con la festa di san Francesco del 4 ottobre. Periodo significativo, dunque, anche per la Diocesi ambrosiana che – attraverso le Comunità e i Circoli Laudato si', ma anche i vari gruppi informali, in continua espansione sul territorio – ha in serbo numerose iniziative. Attività diversificate che spaziano dai momenti liturgici ai convegni, fino a eventi locali per giovani e adulti, spesso in collaborazione con enti e associazioni di varia estrazione, che condividono l'importanza e la necessità della cura per la «casa comune».**



sabato 7 e domenica 8 + sabato 14 e domenica 15 settembre  
ci sarà la raccolta firme  
per l'assegnazione dell'Ambogino d'oro  
alla memoria di don Eugenio Bussa



*Le primizie della speranza*  
(cf. Rom 8:19-25)

**SPERARE E AGIRE  
CON LA CREAZIONE**  
TEMPO DEL CREATO 2024

il Circolo Laudato Si Niguarda Zara invita a celebrare il

**MESE DEL CREATO 2024**

**CON UN MOMENTO ECUMENICO  
DI PREGHIERA E RIFLESSIONE  
DOMENICA 15 SETTEMBRE ORE 21**

**Parrocchia s. Giovanni Battista  
alla Bicocca  
v.le F. Testi 190 - Milano**

mezzi pubblici:  
tram 7 - MM5 Bicocca



**RACCOLTA  
MENSILE  
PER IL CENTRO  
DI ASCOLTO  
CARITAS**

sabato 21 e domenica 22

**raccoglieremo:**

**bagnoschiuma  
shampoo  
e  
dadi**

